



TFB

FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO

I MIEI VOLUMI CORRONO TRIONFANTI...



PRIMO CONVEGNO INTERNAZIONALE SULLA FORTUNA DI SALGARI ALL'ESTERO MOSTRA BIBLIOGRAFICA SULLE TRADUZIONI STORICHE

Torino, Palazzo Barolo, via delle Orfane 7
11 novembre 2003

Mattina

- 9,00 **Apertura del convegno**
Pompeo Vagliani
- Interventi dei rappresentanti degli Enti locali** (Fiorenzo Alfieri, Paola Pozzi, Giampiero Leo) **dell'Università di Torino** (Sergio Roda) **e del MIUR** (Luigi Catalano)

Presiede e coordina *Giorgio Calcagno*
- 9,45 **Relazione introduttiva**
Felice Pozzo
- Salgari in Francia**
Mariella Colin; Matthieu Letourneux
- 11,00 *Pausa caffè*
- 11,30 **Salgari in Inghilterra**
Ann Lawson Lucas
- 11,50 **Comunicazione**
Mauro Bersani
- 12,00 **Dibattito sugli interventi della mattinata**
- 12,30 *Pausa pranzo*

Pomeriggio

- 14,00 **Visita alla mostra bibliografica**

Presiede e coordina *Roberto Antonetto*
- 14,30 **Salgari in Germania**
Gian Paolo Marchi; Bianca Maria Gerlich
- Salgari in Russia**
Alessandro Niero
- Salgari nei paesi di lingua spagnola**
Guillermo Carrascón Garrido; Mario Tropea; Claudia Borri
- 16,45 **Comunicazioni**
Séverine Moret; Piero Gondolo della Riva; Giovanna Viglongo
- 17,15 **Dibattito con il pubblico**
- 17,45 **Conclusioni del convegno e progetti della Fondazione Tancredi di Barolo**
Intervengono: *don Valerio Andriano, Marco Bonatti, Giorgio Chiosso, Marziano Guglielminetti, Mariarosa Masoero, Pompeo Vagliani*

Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO



REGIONE
PIEMONTE



OPERA BAROLO



Intorno alla figura di Emilio Salgari e alla sua opera si manifesta un continuo e rinnovato interesse, sia da parte degli studiosi sia da parte del grande pubblico, testimoniato da molteplici iniziative. Meno affrontato, benché molto rilevante, è l'aspetto internazionale della sua produzione, anche a causa delle difficoltà di reperimento delle principali edizioni storiche delle sue opere, tradotte a partire dalla fine dell'Ottocento.



Eppure i dati sono impressionanti: in Francia, ai primi del Novecento, l'editore Delagrave propone nella sua prestigiosa collana di avventure ben 14 titoli; solo in Germania, nel 1937 si registra oltre un milione di copie vendute; nel 1949 Salgari, totalizzando traduzioni in 35 paesi diversi, risulta essere l'autore italiano più tradotto nel mondo, primato confermato ancora nel 1956. Negli anni '90 sono venduti nel mondo più di nove milioni di copie di romanzi salgariani, con grande diffusione nei paesi dell'America Latina. Il successo editoriale, passato e presente, anche se con alterne vicende, è accompagnato da una crescente attenzione da parte di studiosi e di critici a livello internazionale: lo studio delle fortune (e sfortune) dell'autore e delle sue opere evidenzia le modalità di ricezione della letteratura popolare e per ragazzi da un paese all'altro e stimola lo studio delle fonti e dei collegamenti con altri grandi autori europei coevi, tra cui il francese Jules Verne, il tedesco Karl May e l'inglese G.A. Henty.

This first conference on the significance of Salgari's writings abroad is promoted and organized by the Fondazione Tancredi di Barolo, whose aim is to bring together scholars from around the world to share their different perspectives and methodologies. A current area of critical investigation concerns the historical research on the presence of Salgari in France, England, Germany, Russia and the Spanish speaking world, including a reference to Salgari's activity as a translator from French.

Convegno e mostra a cura della Fondazione Tancredi di Barolo
Ideaione e coordinamento: Pompeo Vagliani
Hanno collaborato: Eliana Pollone, Felice Pozzo, Simona Re Fiorentin, Giovanna e Franca Viglongo.

Primo convegno internazionale sulla fortuna di Salgari all'estero

Torino, Palazzo Barolo, 11 novembre 2003

Mattino

9,00 **Apertura del convegno**
Pompeo Vagliani (Presidente Fondazione Tancredi di Barolo)

Fiorenzo Alfieri (Assessore Div. Servizi Culturali - Città di Torino)
Paola Pozzi (Assessore Div. Servizi Educativi - Città di Torino)
Giampiero Leo (Assessore alla Cultura - Regione Piemonte)
Sergio Roda (Preside Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Torino)
Luigi Catalano (Direttore Gen. Ufficio Scolastico Regionale - Piemonte)

Presiede e coordina: **Giorgio Calcagno**

9,45 **Relazione introduttiva**
Felice Pozzo (Vicepresidente Associazione Internazionale Emilio Salgari, Verona): *L'opera "globe trotter" di Salgari*

Salgari in Francia

Mariella Colin (Università di Caen): *La letteratura giovanile italiana nella Francia di fine Ottocento: De Amicis versus Salgari*
Matthieu Letourneux (Università Paris X): *Emilio Salgari et la France ou les infortunes du Jules Verne italien*

11,00 *Pausa caffè*

Salgari in Inghilterra

Ann Lawson Lucas (Università di Hull): *Alla conquista di imperi con Salgari, Henty e compagni*

Comunicazione

Mauro Bersani (Dir. letteratura e classici, Casa Editrice Einaudi, Torino)

Dibattito sugli interventi della mattinata

12,30 *Pausa pranzo*

Visita alla mostra bibliografica

Le relazioni sono in italiano o in lingua inglese/francese con traduzioni in differita. Verranno pubblicati dalla Fondazione gli Atti del Convegno. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

IRRE PIEMONTE Ai partecipanti l'IRRE Piemonte rilascerà, su richiesta, l'attestato di partecipazione.

In occasione del convegno sarà allestito un bookshop con gli editori torinesi Einaudi, Libreria Antiquaria Little Nemo, Viglongo, Cda&Vivalda

Scopo del convegno è fare il punto della situazione sugli studi intrapresi nei diversi Paesi e mettere in comune le differenti esperienze e gli approcci metodologici. Al momento vengono esplorati la presenza editoriale e l'interesse della ricerca storico-critica in Francia, Inghilterra, Germania, Russia e nei paesi di lingua spagnola, accennando anche all'attività di Salgari traduttore dal francese. L'iniziativa è stata resa possibile dai contatti avviati in Italia e all'estero con studiosi e collezionisti e dalla disponibilità di preziose edizioni d'interesse storico, italiane e straniere, conservate nella biblioteca della Fondazione; esse costituiranno il nucleo di base della Sala Salgariana prevista nel progetto di Museo del libro per l'infanzia, che si sta realizzando a Palazzo Barolo, ulteriore testimonianza dell'interesse della città di Torino per questo illustre personaggio.

Pomeriggio

Presiede e coordina: **Roberto Antonetto**

14,30 **Salgari in Germania**
Gian Paolo Marchi (Università di Verona - Presidente Associazione Int. E. Salgari, Verona): *Emilio Salgari e Karl May*
Bianca Maria Gerlich (Università di Cremlingen): *Comparing information on Sandokan: the work of Salgari and Bornean history*

Salgari in Russia

Alessandro Niero (Università di Bologna): *Salgari in Russia tra editoria e internet*

Salgari nei paesi di lingua spagnola

Guillermo Carrascón Garrido (Università di Torino): *Salgari in Spagna*
Mario Tropea (Università di Catania): *Salgari, Sepúlveda, Coloane*
Claudia Borri (Milano): *Destini incrociati. Salgari e il capitano Trizano in Araucania*

Comunicazioni

Séverine Moret (Annonay): *Le traduzioni francesi della Comtesse de Gencé*
Piero Gondolo della Riva (Vicepresidente Société J. Verne, Parigi e Centre International J. Verne, Amiens): *Fortune e sfortune di Verne in Italia*
Giovanna Viglongo (Editore, Torino): *Salgari traduttore?*

Dibattito con il pubblico

17,45 **Conclusioni del convegno e progetti della Fondazione Tancredi di Barolo**
Intervengono: don Valerio Andriano, Marco Bonatti, Giorgio Chiosso, Marziano Guglielminetti, Mariarosa Masoero, Pompeo Vagliani

Mostra bibliografica sulle traduzioni storiche

Torino, Palazzo Barolo, 11-23 novembre 2003

L'esposizione bibliografica si propone di documentare il successo dell'opera salgariana all'estero, attraverso una selezione di edizioni tradotte in lingua francese, tedesca e spagnola, comparse tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento. In Francia il primo a pubblicare Salgari è l'editore Montgredien nel 1899, a cui seguono Tallandier e Delagrave, che propone all'interno di una sua prestigiosa collana grandi volumi rilegati con copertine ornate di fregi Liberty. La collana comprende anche traduzioni di opere di Luigi Motta, scelte tra le più interessanti di quest'autore. Molto sviluppata fu la produzione in lingua spagnola, documentata soprattutto nelle edizioni popolari comparse a dispense e in volume nei primi anni del Novecento presso gli editori Maucci di Barcellona e Saturnino Calleja di Madrid; esse conobbero una larga diffusione anche in tutta l'America Latina, in cui l'opera di Salgari si radicò profondamente, mantenendosi viva fino ai nostri giorni.

Le edizioni in lingua tedesca, proposte da Siwinna e da Weise, privilegiarono all'inizio i titoli legati ai viaggi artici, ma progressivamente la produzione toccò tutti i principali filoni dell'avventura. Completano l'esposizione libraria le traduzioni di Salgari dal francese, alcune tavole originali della prima metà del '900 di Amato, Dalmondo, D'Antona, Della Valle, Fabbri, Rivolo, Nico Rosso e Togliatto per edizioni salgariane e di Luigi Motta. Arricchiscono la mostra alcuni prestiti da parte di Enti pubblici e di collezionisti privati, tra cui una preziosa edizione tradotta in francese con dedica autografa di Salgari al re Vittorio Emanuele III, proveniente dalla Biblioteca Comunale Centrale Palazzo Sormani di Milano, e alcuni esemplari zoologici del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.



Apertura dall'11 al 23 novembre

Orari: lunedì-venerdì 9-13; sabato e domenica: 9-13, 15-17,30.

Ingresso libero ai locali di esposizione della mostra da via delle Orfane, 7. Ingresso in abbinamento alla visita agli appartamenti storici di Palazzo Barolo: € 4,13, ridotto € 2,58
Per gruppi e scolaresche su prenotazione: 011.43.69.565
www.palazzobarolo.it - info@palazzobarolo.it

Si ringraziano per i prestiti gentilmente concessi:

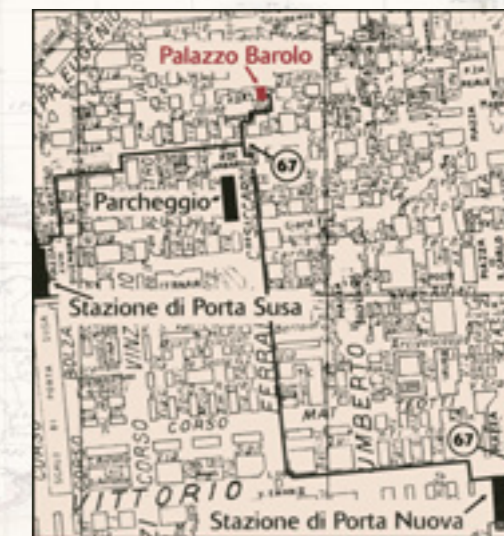
Biblioteca Comunale Centrale Palazzo Sormani - Milano · Museo Regionale di Scienze Naturali - Torino · Archivio Paolo Rava - Chivasso
Casa Editrice Viglongo - Torino · Compagnia Il Melarancio - Cuneo
Libreria antiquaria Little Nemo - Torino · Pietro Alligo - Torino
Andrea Rugolo - Torino · Vittorio Sarti - Milano



FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO

La Fondazione, recentemente costituita nella sede di Palazzo Barolo, si ricollega alle iniziative di carattere pedagogico promosse nella prima metà dell'Ottocento dai marchesi Barolo, accanto a quelle assistenziali e di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza. Proprio in alcuni locali del Palazzo, ispirandosi a precoci esperienze francesi, furono realizzati dai Marchesi i **primi asili infantili in Piemonte**, che videro anche Silvio Pellico, ospite e bibliotecario dei Barolo, prestare la sua opera. La costituzione della Fondazione è stata resa possibile dalla disponibilità del cospicuo fondo di 6500 volumi di edizioni italiane e straniere dalla fine del Settecento alla metà del Novecento, di illustrazioni originali, documenti, giochi e materiale didattico donato da Marilena e Pompeo Vagliani e dalla disponibilità dell'Opera Barolo a destinare spazi adeguati e servizi all'interno del Palazzo. Attraverso il coinvolgimento degli Enti locali (Regione Piemonte, Provincia di Torino e Città di Torino) e dell'Università di Torino sono in corso di avvio il **Centro Studi**, la **Biblioteca**, l'**Archivio** e il **Museo della Scuola e del libro per l'infanzia**.

Palazzo Barolo - via delle Orfane, 7



Dalla stazione di Porta Susa a piedi in 10 minuti per Piazza Statuto, via Garibaldi, via delle Orfane.
Dalla stazione di Porta Nuova: autobus 67 fino al capolinea di piazza Arbarello, proseguendo a piedi per via della Consolata, via Corte d'Appello, via delle Orfane.



Cassa di Risparmio di Torino

